

BENI CULTURALI: REGIONE PIEMONTE E CEI INSIEME PER TUTELA - COTA, AL VIA COMMISSIONE PARITETICA PER INDIVIDUARE INTERVENTI

(ANSA) - TORINO, 15 OTT - La Regione Piemonte e la Conferenza Episcopale piemontese daranno vita a una commissione paritetica per l'individuazione dei beni culturali di interesse religioso da valorizzare con l'intervento finanziario della Regione. Lo prevede un protocollo di intesa sottoscritto oggi dal governatore del Piemonte, Roberto Cota, e dall'arcivescovo di Torino, Cesare Nosiglia.

La commissione paritetica sarà presieduta dall'assessore alla regionale alla Cultura e dal vescovo presidente della Consulta regionale per i beni culturali ecclesiastici della Conferenza Episcopale Piemontese. Oggetto dell'intesa sono beni appartenenti a enti o istituzioni ecclesiastiche, sui quali la Regione investirà per assicurarne la salvaguardia e la tutela.

"Il protocollo - ha sottolineato Cota - si propone tre finalità. La prima è quella di un riconoscimento da parte della Regione dei beni culturali ecclesiastici come beni meritevoli di tutela e di attenzione. Questi sono infatti una parte importante del patrimonio storico, culturale e artistico regionale. La seconda è quella di rendere tale patrimonio il più possibile fruibile dai cittadini e dai turisti che in numero sempre maggiore visitano il Piemonte. La terza finalità riguarda la programmazione degli interventi di recupero e valorizzazione di questi beni, attraverso un'apposita commissione paritetica che sia in grado di coordinare e di concentrare gli sforzi senza disperderli in iniziative isolate. In un momento di generale difficoltà finanziaria è quanto mai opportuno procedere con un metodo razionale di questo tipo".

"Arrivare a questa firma - ha aggiunto Coppola - è stato un iter lungo e laborioso, ma grazie al lavoro fatto con tutte le diocesi piemontesi sono state individuate le priorità degli interventi. La creazione della Consulta è un passaggio ulteriore che conferma il lavoro già svolto insieme, come è avvenuto l'anno scorso con il Sistema delle biblioteche ecclesiastiche".

Regione e Conferenza Episcopale collaboreranno agli interventi di restauro e salvaguardia dei beni artistici, architettonici e archivistici, e del patrimonio bibliografico di interesse religioso. L'intesa ha la durata di quattro anni.

(ANSA).